



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99905513
del 12/12/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria

Rag. Daniela LAPPÀ

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07
quale centro di responsabilità
in data 17/12/2019

- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa

- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 5189 del 18/12/2019

Oggetto: CUP:F47H17001020001 D. P. C. M. 25/5/2016 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - S. P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal GRA al confine di Roma - Approvazione progetto esecutivo - Affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. - Importo spesa € 1. 450. 000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Determina a contrarre - CIA VS 17 0040 -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. BERNO Paolo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Rag. Daniela LAPPÀ e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO;

Che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 6 del 17.04.2019 è stata approvata la Variazione al documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019;

vista la Deliberazione n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva";

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 15 del 20.06.2019 è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 - Variazione di Cassa - 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed Elenco annuale 2019”;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 20 del 18.07.2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.” è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione al Bilancio 2019-2021” e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021”, prevedendo, tra gli altri l'inserimento dell'intervento " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A**" già inserito nell'Elenco annuale 2017;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitanò n. 33 del 17.ottobre 2019 recante “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitanò n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

Premesso

che l'art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l'anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 - pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

che, con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell'ambito del "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza del Dipartimento VII " Viabilità ed Infrastrutture viarie":

- S.P. Laurentina Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma € 1.450.000,00;
- Intervento di riqualificazione dei marciapiedi in località Tor Lupara tratto stradale di via Nomentana e via Tor Sant'Antonio € 950.000,00;
- S.P. 6/f Pratica di Mare – S.P. Ostia Anzio realizzazione di una pista ciclabile dal Km 1+100 AL Km 4+020 (prosecuzione intervento VS 04 1071) € 800.000,00;

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;

che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n.

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”– ha istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 ha disposto il “Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132”;

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 sono intervenute sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020”, ha disposto il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti sono stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti hanno stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2-7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i successivi 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti dal:

- Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

- Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, sono state definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

che , pertanto, in sede di approvazione del Bilancio Annuale di previsione finanziario 2017 di competenza e di cassa e del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 – 2019 e dell' Elenco Annuale 2017, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 03.10.2017, veniva inserito, tra gli altri, **“CIA VS 170040 - S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX”** per un costo globale dell’intervento pari ad € 1.450.000,00 di cui € 50.000,00 nell’annualità 2017 per il finanziamento della progettazione ed € 1.400.000,00 nell’annualità 2019 per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII n R.U. n. 6062 del 29.12.2017 veniva autorizzato l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento relativo al predetto Intervento CIA VS 17 0040 S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma" "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città Metropolitana e dei Comuni capoluogo di provincia" ai sensi del DPCM del 25/5/2016 alla Società PROMESI SRL, con sede in ROMA (RM) CAP 00165, Piazza Villa Carpegna, 88 - C.F. e P.IVA 08093201005 - ai sensi dell'art. 31, comma 8 e dell' 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - per l’importo netto di € 38.921,66, oltre € 1.556,87 per 4% INARCASSA ed € 8.905,28 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 49.383,81;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 6062 del 29.12.2017 si prendeva dato atto che la somma complessiva di € 49.383,81 era stata svincolata con Disposizione dirigenziale n. 303/2017 del Servizio n. 2 del Dipartimento VI ed imputata al Capitolo Procol art. 0000 Cdr DIP 0600U2, Cdc DIP0600U2, Esercizio 2017;

che il relativo documento di stipula n. 311008 veniva sottoscritto sul portale Acquisti in rete in data 5.3.2018;

che in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;

considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all’anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.”;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell’annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l’anno 2020;

che, ai sensi dell’articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all’adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio

alle disposizioni del comma 913 e che queste producono effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che , pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la “Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale” sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell’ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. “Bando Periferie” si dava atto che, con pec prot. CMRC-2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;

atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempo di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso, da parte del Governo, delle spese sostenute;

che sulla base delle considerazioni di carattere tecnico il Dipartimento VII, per quanto di propria competenza individuava l'Intervento **S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma- Roma Municipio IX" -CIA VS 170040** da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all’aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l’inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell’elenco annuale 2017;

che con nota prot. 2019-0100735 del 27-06-2019, la CMRC in base a quanto previsto dall'art. 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, richiedeva l’erogazione del finanziamento, per l’anno 2019, pari al 95% di avanzamento della spesa sostenuta e certificata dell’importo dei singoli interventi di cui si componeva il Progetto per un importo complessivo pari ad € 1.040.552,86;

che le risorse relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l’annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell’annualità 2020;

CHE

con la predetta deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano ha approvato la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

1) "S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma-Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l’importo complessivo di € 1.450.000,00 ;

2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi sono stati inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 ;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII Viabilità Sud R.U. n. 2000 del 17.5.2018 è stato approvato **il progetto definitivo**, redatto dalla Società PROMESI SRL, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm dell'Intervento: CIA: VS 17 0040 Roma – S.P. Laurentina progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma - CUP: F47H17001020001;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII Viabilità Sud R.U. 3625 del 13.09.2018 veniva approvato **in linea tecnica il progetto esecutivo** redatto dalla Società affidataria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e dall'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., dell'intervento: CIA: VS 17 0040 - Roma – S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma – CUP: F47H17001020001 per l'importo complessivo di € 1.450.000,00;

che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale R.U. 3594 del 17.9.2019 veniva stabilito, tra l'altro, di accertare l'entrata, dell'importo di € 1.450.000,00 relativo all'intervento n. 9 del Bando periferie "S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma" -CIA VS 170040- comprensivo dell'importo di € 46.914,60 richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella nota prot.CMRC-2019-0100735 del 27-06-2019 che rappresenta il 95% della spesa già sostenuta e certificata per l'intervento di cui trattasi;

che con nota del 19.09.2019 l'Ufficio di Direzione del Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale svincolava la somma di € 1.400.616,19 impegnata sul Capitolo 202015 (COSTRA art 4201) art. 10 Esercizio 2019 in favore del Servizio n. 1 del Dipartimento VII;

atteso che il RUP dell'intervento: " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma** è l'Ing. **Claudio DI BIAGIO** , nominato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione " Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII R.U. n. 3081 del 02.08.2019;

vista la nota , a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Dott. Paolo Berno e del RUP , con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei lavori " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma** ";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATI TECNICI

R00 - Elenco elaborati

R01 - Relazione generale

R02 - Relazione tecnica impianti

R03 - Computo metrico

R04 - Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi

R05 – Incidenza della manodopera

R06 - Quadro tecnico economico

R07 – Piano di Sicurezza e Coordinamento

R08 – Fascicolo dell'opera

R09 – Cronoprogramma

R10 – Schema di contratto e CSA

R11 – CSA – Norme Tecniche

ELABORATI GRAFICI

TAV.01 - Corografia

TAV.02 - Pianificazione comunale N.P.R.G.

TAV.03 - Planimetria ante operam delle zone di intervento e rilievo fotografico

TAV.04 - Sezioni tipologiche stradali

TAV.05 - Planimetria post operam con indicazione delle installazioni e sezioni

TAV.06 - Tipologici installazioni

TAV.07 – Tipologico impianto semaforico per attraversamento pedonale

TAV.08 - Tipologico scavi, canalizzazioni e piattaforma di fermata

TAV.09 - Planimetria dei sottoservizi interferenti

TAV.10 – Planimetria dei punti di consegna e distribuzione alimentazione elettrica

Vista, in particolare, la relazione, parte integrante del progetto esecutivo con la quale si rappresenta quanto segue:

“PREMESSA

Il progetto prevede l'intervento di riqualificazione della via Laurentina nel territorio sud del Comune di Roma - Municipio IX (ex XII). L'intervento si sviluppa dal GRA (Km. 9+585) al quartiere "Selvotta" (Km 19+000) in prossimità del confine tra il comune di Roma ed il comune di Pomezia (Km. 22+000) con tecnologie che portino innanzitutto ad un innalzamento dei livelli di sicurezza attraverso la videosorveglianza, il rilevamento di comportamenti non rispettosi del Codice della Strada se non addirittura criminosi, il monitoraggio delle situazioni di rischio dovute alle condizioni meteorologiche e alla presenza di merci pericolose sulla strada. Le tecnologie dovranno contribuire inoltre all'utilizzo ottimale della strada, attraverso il monitoraggio del traffico e l'informazione all'utenza.

Pertanto, la riqualificazione di un'arteria stradale di grande comunicazione non può prescindere dall'introduzione di tecnologie e soluzioni ITS (Intelligent Traffic System) che, in sinergia con gli interventi di natura strutturale, siano in grado di incrementarne la sicurezza e la scorrevolezza.

QUADRO GENERALE DELLA VIABILITA' / DESCRIZIONE AREE DI INTERVENTO

La viabilità esistente nell'area limitrofa l'arteria interessata dagli interventi previsti nel presente progetto risulta essenzialmente composta da infrastrutture di ordine primario, quali il Grande Raccordo Anulare e la SR 148 "Pontina" che svolge una importante funzione di raccordo tra Roma e le zone fortemente industrializzate del basso Lazio. Ha inizio a Roma, dalla periferia sud della città (quartiere EUR), è una superstrada ad alta percorrenza che Attraversa i comuni fondati dal Fascismo negli anni '30: Pomezia, passa vicino ad Aprilia, Campoverde, Borgo Piave, tocca Latina a sud della città, Borgo Isonzo, Borgo San Donato, tocca le zone del Parco Nazionale del Circeo e arriva a Terracina.

Sempre di ordine primario risultano essere la Strada Statale 7 "via Appia" e la SS 207 "Nettunense".

In linea generale è quindi presente un sistema viario longitudinale sulla direttrice Roma-Latina costituito dalle antiche vie consolari (Appia, Ostia-Anzio, Ardeatina, Laurentina), su cui sono sorti i centri abitati di epoca romana, e dalla SR 148 "Pontina", su cui si sono attestati, come detto, i centri urbani del secondo dopoguerra e gli insediamenti produttivi promossi con la cassa del Mezzogiorno.

In particolare importanti insediamenti produttivi sono presenti a Pomezia, Aprilia e Cisterna Latina.

La mobilità esterna da e verso la capitale si svolge quindi lungo le vie consolari e lungo la SR "Pontina", mentre la mobilità interna avviene sulla viabilità trasversale tra i centri localizzati lungo la via Appia, gli agglomerati urbani sorti negli anni '50 lungo la via Nettunense, gli insediamenti produttivi dislocati lungo la via Pontina ed i centri turistici del litorale.

Fanno capo alla viabilità trasversale arterie di ordine minore, che nel loro sviluppo interessano la SP "Laurentina", ovvero la SP 101a "Albano-Torvaianica" e la SP 93b "Cancelliera".

Partendo dallo svincolo del GRA la SP "Laurentina" si presenta come un'arteria caratterizzata dalla presenza di doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia; le caratteristiche geometriche sono quella di una sezione "B" per la tratta compresa tra lo svincolo del GRA ed il km 14,000 (cimitero Laurentino), mentre dallo svincolo del cimitero fino all'intersezione con la SP Albano

Torvaianica (Km 22+200), confine tra i comuni di Roma e Pomezia, l'arteria presenta caratteristiche geometriche di livello C1 con l'aggiunta di una corsia preferenziale dedicata al servizio pubblico di ritorno Roma.

La strada è dotata di appositi stalli di fermata per i mezzi pubblici realizzati in conformità al codice della strada come da tipologico seguente.

Tali stalli di fermata sono siti su ambo le carreggiate del tratto tipo B, solo sulla corsia direzione Pomezia lungo il tratto tipo C1 mentre lungo la direttrice direzione Roma del predetto tratto, essendo dotata di corsia preferenziale, le fermate sono di tipo rettangolare dimensionate secondo gli standard della azienda locale di trasporto ATAC.

La Laurentina risulta posta a servizio di diversi quartieri residenziali, località e frazioni; in particolare sono presenti molteplici intersezioni, afferenti a questi ultimi, alcune delle quali regolate da sistemi rotatori.

Procedendo in direzione Ardea si incontrano, nel primo tratto della SP "Laurentina", nell'ordine;

- lo svincolo per Fonte Laurentina, di servizio al quartiere residenziale di recente realizzazione;
- l'intersezione in rotatoria con via di Valleranno e via Castel di leva, di servizio alle omonime frazioni ed al campus biomedico di recente attivazione ;
- l'intersezione in rotatoria con via di Trigoria, principalmente posta a servizio dell'omonimo quartiere e del successivo collegamento, in zona Castel Romano, con la via "Pontina";
- alcune intersezioni di ordine, attualmente, minore, come via delle libellule, via delle testuggini;
- l'intersezione rotatoria in prossimità di via G. Gutenberg;
- l'incrocio con via di Porta Medaglia;
- l'intersezione rotatoria con il nuovo cimitero Laurentino.

Nella successiva tratta, contraddistinta come detto da caratteristiche geometriche di ordine inferiore, si incontrano diverse intersezioni con la viabilità minore, come via Agerola, Via Bosco Tre Case, lo svincolo con via di Bellosguardo - Colle dei Pini, la rotatoria all'incrocio con via del fosso Radicelli e la rotatoria all'incrocio con via Efemera e via della Selvotta ove termina il tratto interessato dal presente progetto.

Procedendo oltre il confine del comune di Roma troviamo le intersezioni con:

- via della Petronella, e la successiva prosecuzione su via Castelli Romani, lungo la SP 101 Albano Torvaianica, di collegamento con il comune di Pomezia;
- via della Solfarata, ed il successivo prolungamento fino al collegamento con la via Ardeatina;
- via Maggiona e via delle Monachelle;
- via Santa Procula;
- via di Valle Caia, lungo la SP 93b

ASSETTO DEL PAESAGGIO / TERRITORIO / CONDIZIONI AMBIENTALI

L'assetto morfometrico del paesaggio, soprattutto nei pressi del G.R.A., è dato dalle forme antropiche che si riscontrano diffusamente e che in alcuni settori producono un forte impatto visivo e naturale alterando i caratteri ambientali.

In effetti i massimi insediamenti attestati su via di Vallerano ed il quartiere di Fonte Laurentina (Tor Pagnotta), ancora in parte in via di costruzione, hanno contribuito a modificare l'originario assetto visivo e paesaggistico, alterandone le caratteristiche storiche, sia a livello di relazioni tra il contesto naturale e le regole insediative agricole della campagna romana, sia sul piano della riconoscibilità dal contesto urbano di Roma.

Più avanti, la borgata Trigatoria con nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare, ed il nuovo cimitero con le attività ad esso connesse (laboratori marmi, attività commerciali...) frammentano il contesto naturale della campagna romana così come l'insediamento ex abusivo sito tra Trigatoria e Monte Migliore.

Altri insediamenti edilizi si ritrovano lungo la via Laurentina seppur di dimensioni meno rilevanti come descritto nel precedente paragrafo.

La strada è stata oggetto di un recente intervento, di allargamento a quattro corsie nel tratto tra il GRA ed il Cimitero Laurentino ed a due corsie più una corsia riservata per il trasporto pubblico in direzione di Roma nel tratto tra il Cimitero Laurentino ed in confine del Comune di Roma.

Sono state inoltre adeguate le intersezioni con la viabilità comunale alcune delle quali mediante rotatorie.

Si è trattato sostanzialmente di un intervento di decongestionamento e di messa in sicurezza del tracciato già esistente della S.P. Laurentina.

La radicale trasformazione del territorio in oggetto, oltre ad aver stravolto le caratteristiche paesaggistiche, non è stata accompagnata da una corretta pianificazione dei servizi rivolti alla collettività; le stesse infrastrutture per la mobilità denotano tuttora diffuse carenze e forti criticità nel supportare i flussi di transito.

Il livello di qualità della vita e, più in generale, dell'ambiente urbano è scarso, con evidenti fenomeni di criminalità micro ma anche organizzata, disagio e insicurezza sociale, congestione, disordine e degrado le cui forme non sono censite in termini statistici ma visibili e riscontrabili sulla strada ove sovente vengono abbandonati rifiuti di ogni genere, dove il fenomeno della prostituzione si accompagna al degrado ambientale mettendo in pericolo oltre alla mobilità stradale anche la pubblica incolumità incidendo negativamente sia sul senso di sicurezza e decoro percepito/vissuto dai residenti che sul profilo commerciale.

In particolare, si evidenzia il fenomeno della prostituzione e dell'abbandono incontrollato di rifiuti di ogni genere.

Tutto quanto sopra è ampiamente documentato dalle segnalazioni e richieste di intervento inoltrate dai cittadini e dal Municipio territorialmente competente all'Ente proprietario della strada.

L'investimento da realizzare incide su un elevato numero di persone. La via Laurentina infatti è una strada percorsa giornalmente da un elevatissimo numero di veicoli (oltre 17.000) su cui si svolge un traffico di tipo commerciale, pendolare e turistico diretto da/per Roma verso i quartieri direttamente siti sulla strada, la città di Pomezia con il relativo polo industriale, Ardea e le mete balneari del

litorale Laziale.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO - COERENZA PROGETTUALE - ESECUTIVITA'

L'obiettivo dell'intervento è quello di accrescere la sicurezza territoriale e migliorare al contempo la fruibilità della mobilità sostenibile secondo i seguenti criteri:

- ripristino del decoro urbano e aumento della sicurezza urbana mediante specifici sistemi elettronici di controllo e dissuasione;
- miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del trasporto pubblico mediante idonei impianti di sorveglianza ed illuminazione in corrispondenza delle fermate bus;
- 261.926,00 mq su 9 Km di strada tra il GRA ed il Comune di Pomezia sottoposti a controllo;
- riduzione del 90% inquinamento derivante dalla discarica abusiva ad opera di ignoti;
- riduzione emissioni CO2 per utilizzo mezzo proprio in favore dei mezzi pubblici;
- circa 100.000 euro/anno risparmio di investimenti pubblici per la bonifica dei siti, il carico, il trasporto, la cernita ed il conferimento in discarica dei materiali abbandonati lungo la strada;
- riduzione degli incidenti dovuti ad alta velocità ed altre infrazioni al codice della strada;
- riduzione dei costi di indagine inerenti alle infrazioni;
- riduzione dei costi di manutenzione ordinaria per il danneggiamento dell'infrastruttura stradale;
- riduzione del 50% dei conflitti tra cittadini, prostitute e clienti;
- riduzione del 40% del rischio di malattie infettive.

È evidente, stante la tipologia degli interventi previsti, l'interazione tra gli stessi e la coerenza interna con il progetto.

I suddetti interventi saranno facilmente oggetto di tempestiva esecutività poiché:

- sono localizzati sul tracciato stradale;
- riguardano sistemi siti principalmente sulle pertinenze stradali la cui installazione non comporta disagi alla circolazione;
- interessano aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale immediatamente disponibili;
- non alterano lo stato attuale dei luoghi né modificano la consistenza edilizia;
- sono conformi agli strumenti di controllo e programmazione del territorio.

Dal punto di vista organizzativo - gestionale il progetto si inserisce perfettamente nella esistente struttura di sorveglianza e manutenzione della rete viaria di competenza dell'Ente.

Gli interventi rappresentano una forte spinta innovativa nella gestione e nel controllo della viabilità, funzione fondamentale dell'Ente, ai fini della sicurezza rivolta al personale interno addetto alla manutenzione, agli abitanti dei nuclei urbani dislocati lungo il tracciato stradale ed all'utenza pedonale e veicolare potendo costituire altresì un modello da espandere all'intera rete viaria nei punti nevralgici della stessa.

I benefici derivanti dagli interventi influiscono pertanto:

- sul sistema ecologico – ambientale costituendo deterrente all’abbandono di rifiuti lungo la strada, fenomeno aumentato fortemente negli ultimi periodi, potendo assicurare altresì l’identificazione di eventuali trasgressori e la persecuzione degli stessi;
- sulla sicurezza del territorio, sulla salute pubblica e sulle condizioni socio economiche della città ostacolando il fenomeno della prostituzione, ripristinando il decoro e la salubrità dei luoghi nonché aumentando la percezione di protezione dei cittadini che spesso, soprattutto in orario notturno, vivono condizioni psicologicamente e fisicamente disagiate e talvolta pericolose. Lungo la strada sono peraltro dislocate diverse attività produttive che trarrebbero grande beneficio di immagine ed una migliore fruibilità;
- sulla mobilità sostenibile rendendo più sicure le fermate dei bus, potenziando il controllo sulla corsia ad essi dedicata, rendendo confortevole e maggiormente appetibile l’utilizzo dei mezzi pubblici in condizioni di rinnovata sicurezza e fruibilità.

Beneficiari diretti, i residenti dei quartieri di:

- Fonte Laurentina
- Trigoria Km
- Via delle Libellule, via delle Testuggini, via Gutemberg
- Santa Serena
- Colle dei Pini (Bellosguardo)
- Villagetto
- Strampelli
- Selvotta
- Pendolari tra i comuni di Pomezia, Ardea e Roma
- Imprese operanti sul territorio che dal punto di vista commerciale fruiranno di un contesto territoriale valorizzato e decoroso;

Beneficiari indiretti

- Traffico medio giornaliero (circa 17.000 passaggi al giorno)
- Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale che risolverà le problematiche connesse con il degrado e la sicurezza aumentando la qualità delle proprie infrastrutture;
- Forze dell’Ordine che avranno strumenti di controllo sull’intera tratta stradale

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Il progetto prevede dunque la fornitura, installazione ed avviamento in esercizio di:

- Impianto di videosorveglianza composto da n. 36 telecamere brandeggiabili, configurate per la sorveglianza delle aree di attesa dei mezzi pubblici (pensiline autobus) e, più in generale, della strada e del territorio circostante posate sui pali di illuminazione pubblica esistente o su nuovi pali di supporto completi di plinti di fondazione e pozzetti;
- Sistema di lettura targhe composto da n 5 telecamere OCR in grado di riconoscere le targhe di immatricolazione dei veicoli posate su pali di illuminazione esistenti o su nuovi pali di supporto completi di plinti di fondazione e pozzetti;
- N. 5 Dispositivi per il rilevamento del superamento dei limiti di velocità completi di pali di supporto, plinti di fondazione e pozzetti;
- N. 3 Attraversamenti pedonali illuminati;
- N. 1 Centrale operativa, comprensiva di hardware, software ed accessori necessari ad assicurare la piena ed efficace operatività per la supervisione della tratta stradale;
- N. 13 pali per pubblica illuminazione con apparecchi illuminanti a led da porre in prossimità delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
- N. 8 pali di supporto delle apparecchiature.

Il sistema di videosorveglianza potrà monitorare 24 ore su 24 l'area interessata dall'intervento.

Il flusso video viene inviato alla centrale operativa, tipicamente installata nei locali della Città Metropolitana di Roma Capitale, e qui registrato in accordo alle normative sulla privacy per la visione dei filmati in caso di azione di microcriminalità/delittuosa.

Il sistema di controllo velocità rileva e documenta, sia in modalità automatica, ovvero senza la presenza degli agenti di polizia, sia in ausilio agli Enti preposti, le violazioni all'art. 142 del Codice della Strada (C.d.S.) – commi 7, 8, 9 e 9bis – superamento dei limiti di velocità.

Le informazioni relative al transito (data e ora, immagine b/n del veicolo, immagine a colori del veicolo, targa, nazionalità, velocità rilevata, classe del veicolo, ecc...), prelevate al momento del passaggio, sono mantenute esclusivamente per i transiti sospetti, allo scopo di notificare l'eventuale infrazione.

Tali informazioni sono quindi trasmesse al livello centrale ed ivi storicizzate nella base dati.

Il sistema di lettura automatica delle targhe dei veicoli in transito rileva il passaggio di veicoli la cui targa è segnalata nei database delle forze dell'ordine, fornendo, se integrato con gli altri strumenti a disposizione, un valido aiuto alle attività di indagine al fine di incrementare il livello di sicurezza sul territorio controllato.

Al fine di connettere tutte le apparecchiature di videosorveglianza e controllo che saranno installate sulla SP Laurentina al collegamento di rete già disponibile al Km 9+882 ed alimentare le stesse, è necessaria una infrastruttura che consenta la successiva posa della fibra ottica e del cavo di alimentazione elettrica.

Per quanto sopra è prevista la realizzazione di un cavidotto con n. 3 monotubi diam. 50 mm posato attraverso la tecnologia di scavo in minitrinca che si svilupperà sul lato destro della SP Laurentina. Il cavidotto avrà origine al Km 9+921.48 in prossimità di una cabina posta sotto l'esistente passerella per attraversamento pedonale (zona Fonte Laurentina) ove sarà realizzato il collegamento con la centrale operativa della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Lungo l'infrastruttura, in prossimità delle installazioni saranno forniti e posti in opera appositi armadi tecnologici per la connessione degli apparati alla linea elettrica ed alla linea dati in fibra ottica.

Dal predetto cavidotto, quindi dal collegamento presso l'armadio tecnologico, dipartiranno gli attraversamenti per le connessioni elettriche e di linea degli apparati posti sul lato opposto della strada. Tali attraversamenti saranno eseguiti con tecnologia No Dig (microtunnelling).

Le fermate bus sono progettate secondo i seguenti principi generali:

- accessibilità elevata per tutti e fluidità della salita/discesa;
- garanzia di sicurezza per i passeggeri;
- visibilità ed illuminazione;

La banchina rialzata rispetto al piano stradale costituisce un elemento di netta separazione tra il traffico automobilistico ed i passeggeri presenti in banchina.

Le banchine saranno dotate di accessi posizionati agli estremi delle banchine stesse, che dovendo assicurare l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della normativa vigente, saranno dotate di rampe con pendenza massima dell'8%.

La differenza di quota tra la banchina e la piattaforma è legata all'altezza del piano di calpestio del bus; pertanto, al fine di consentire un agevole incarozzamento dei passeggeri, si prevede un'altezza del piano banchina rispetto al piano di rotolamento correlata a quella della soglia delle porte di accesso.

Tale altezza non dovrà peraltro superare la misura di 30 cm.

La larghezza dei marciapiedi di banchina sarà tale da permettere ai passeggeri di incrociarsi liberamente secondo le indicazioni della locale azienda di trasporto pubblico ATAC.

Una pendenza dell'1% verso l'esterno assicurerà lo smaltimento delle acque meteoriche, su tutta la piattaforma delle banchine.

L'illuminazione in corrispondenza delle fermate, conforme alla normativa vigente, dovrà raggiungere un livello non inferiore ai 100 lux su tutte le superfici; appositi apparecchi illuminanti garantiranno l'integrazione dell'attuale illuminazione stradale là dove questo sarà necessario.

La distanza minima tra la carreggiata stradale e qualunque elemento in elevazione (barriere, paline, pensiline) dovrà essere di 50 cm.

TEMPI DI ESECUZIONE

Si prevede un tempo di esecuzione di 6 mesi per la realizzazione dell'infrastruttura, la fornitura e posa dei sistemi, la messa in esercizio di tutti gli impianti, gli allacci delle forniture elettriche, il potenziamento / adeguamento del collegamento alla rete dati già esistente di proprietà della committente Città Metropolitana di Roma Capitale.”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ripartito come segue:

A.	Lavoro a Corpo (di cui costo mano d'opera ex art. 23, comma 16, del D.lgfs. 50/2016 e ss.mm. eii. pari ad euro 215.907,25)	€ 1.087.416,23
B.	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.115,00
C.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1.098.531,23
D.	Spese Tecniche (IVA inclusa)	€ 50.000,00
E.	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 21.970,62
F.	I.V.A. 22%	€ 241.676,87
G	Spese per allaccio a pubblici servizi	€ 10.000,00
H.	Imprevisti	€ 27.821,28
I.	Totale Somme a Disposizione	€ 351.468,77
L.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D3+G)	€ 1.450.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Ing. Claudio DI BIAGIO a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Speciale, il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale : *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*"

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

atteso che, per l'affidamento dei predetti lavori, sarà indetta apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.098.531,23 (di cui € 215.907,25 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 11.115,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*;

atteso che si ritiene opportuno che l'affidamento dei lavori di cui trattasi debba avvenire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valutata fra le ditte della Categoria prevalente OS9 classifica III per un importo di € 759.398,71 e della categoria scorporabile OG3 classifica II per un importo di € 339.132,52 in considerazione dell'integrazione e delle migliorie proposte rispetto al progetto posto a base di gara con l'applicazione di criteri indicati negli atti di gara: Offerta tecnica: 75 punti; Offerta economica: 25 punti; con valutazione della congruità delle offerte ai sensi di quanto espresso dall'art. 97, comma 3, primo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *“Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si applica l'ultimo periodo del comma 6 del medesimo art. 97.”*;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *“Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.”*;

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. : *“Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”*;

visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”*;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]*;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e

coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 1.400.616,19 trova copertura :

quanto a euro 616,19 all'intervento :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202015- (COSTRA)	COSTRA - Costruzione strade
Articolo	10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	DIP0600	Servizio DIP0600 - Pianificazione territoriale generale.
CDC	DIP0600	Pianificazione territoriale generale.
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F47H17001020001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

quanto a euro 10.000,00 all'intervento :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202015- (COSTRA)	COSTRA - Costruzione strade
Articolo	10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005

CDR	DIP0600	Servizio DIP0600 - Pianificazione territoriale generale.
CDC	DIP0600	Pianificazione territoriale generale.
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F47H17001020001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

quanto a euro 21.970,62 all'intervento :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202015- (COSTRA)	COSTRA - Costruzione strade
Articolo	10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	DIP0600	Servizio DIP0600 - Pianificazione territoriale generale.
CDC	DIP0600	Pianificazione territoriale generale.
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F47H17001020001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

quanto a euro 27.821,28 all'intervento :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202015- (COSTRA)	COSTRA - Costruzione strade
Articolo	10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	DIP0600	Servizio DIP0600 - Pianificazione territoriale generale.
CDC	DIP0600	Pianificazione territoriale generale.
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F47H17001020001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

quanto a euro 1.340.208,10 all'intervento :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202015- (COSTRA)	COSTRA - Costruzione strade
Articolo	10	COSTRA - Costruzione strade - MP1005
CDR	DIP0600	Servizio DIP0600 - Pianificazione territoriale generale.
CDC	DIP0600	Pianificazione territoriale generale.
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP	F47H17001020001	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dalla Società PROMESI SRL, relativo all'Intervento " **CIA VS 17 0040 - S.P. LAURENTINA Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma** "per un importo complessivo di € 1.450.000,00 così ripartito:

A.	Lavoro a Corpo	
----	----------------	--

	(di cui costo mano d'opera euro 215.907,25)	€ 1.087.416,23
B.	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.115,00
C.	Totale Somme a Base di Gara	€ 1.098.531,23
D.	Spese Tecniche (IVA inclusa)	€ 50.000,00
E.	Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 21.970,62
F.	I.V.A. 22%	€ 241.676,87
G.	Spese per allaccio a pubblici servizi	€ 10.000,00
H.	Imprevisti	€ 27.821,28
I.	Totale Somme a Disposizione	€ 351.468,77
L.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D3+G)	€ 1.450.000,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2, lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 1.098.531,23 (di cui € 215.907,25 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso ed € 11.115,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valutata fra le ditte della Categoria prevalente OS9 classifica III per un importo di € 759.398,71 e della categoria scorporabile OG3 classifica II per un importo di € 339.132,52. in considerazione dell'integrazione e delle migliorie proposte rispetto al progetto posto a base di gara con l'applicazione di criteri indicati negli atti di gara: Offerta tecnica: 75 punti; Offerta economica: 25 punti; con valutazione della congruità delle offerte ai sensi di quanto espresso dall'art. 97, comma 3, primo periodo del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

5) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

6) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

9) di dare atto che l'importo complessivo di €1.450.000,00 per il finanziamento dell'Intervento è imputato come segue:

- quanto ad € 49.383,81 già impegnato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del

Dipartimento VII n. R.U. n. 6062 del 29.12.2017 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento in questione alla Società PROMESI SRL (impegno n.22323/1) sul Capitolo 103187 Art. 5 (PROCOL 0000) Cdr DIP 0600 U2 Cdc DIP0600 U2;

- quanto ad € 1.400.616,19 imputati sul Capitolo 202015, art 10 (COSTRA art. 4201), Cdr DIP0600, Cdc DIP 0600 Esercizio 2019 ripartiti come segue:

1. pren. n. 80228/2019 € 1.340.208,10;
2. pren. n. 80230/2019 €21.970,62 per incentivi ex art. 113/2016 e ss.mm. eii;
3. pren. n.80231/2019 € 27.821,28 per imprevisti;
4. pren. n. 80232/2019 € 10.000,00 diversi (somme a disposizione da q.e. per allacciamreti pubblici servizi)
5. pren. n. 80320/2019 € 616,19 per spese tecniche da q.e. (residuo incarico di progettazione definitiva/esecutiva)

10) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed il possesso dei requisiti di qualificazione dichiarati in sede di gara.

Di imputare la somma di euro 1.400.616,19 come segue:

euro 616,19 in favore di DIVERSI C.F. . - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015	10	DIP0600	DIP0600	240601	19115	2019	Imp. 80320/0

euro 10.000,00 in favore di DIVERSI C.F. . - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015	10	DIP0600	DIP0600	240601	19115	2019	Imp. 80232/0

euro 21.970,62 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] - SEDE ,ROMA Cap. 00000

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015	10	DIP0600	DIP0600	240601	19115	2019	Imp. 80230/0

euro 27.821,28 in favore di IMPREVISTI - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015	10	DIP0600	DIP0600	240601	19115	2019	Imp. 80231/0

euro 1.340.208,10 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	2	2	202015	10	DIP0600	DIP0600	240601	19115	2019	Imp. 80228/0

IL DIRIGENTE
Dott. BERNO Paolo